

RICORDANDO IL M° CARENA

E' ora che passiamo all'altra sponda
Si fa sera - t'ha detto il Signore -
E' scesa allora la notte profonda
E ti son scomparse tutte le pene

Qui finiscono i misteri dolorosi
Vieni nella luce dell'Aldilà:
ti aspettano colori meravigliosi
e paesaggi inimmaginabili!

Ed hai trovato infine la pace!
La rassegnazione e la pazienza
Non avevano un momento di tregua
Era tanta la sofferenza!

L'ultimo saluto dal letto di morte
Te lo ricambio con una preghiera.
Sicuramente sei già in Paradiso
Per le tribolazioni sofferte e la fede vera.

Leggevi le mie poesie con simpatia
Perché ti ricordavano le tue radici
E ti veniva la nostalgia
Di venire a ritrarre il tuo paese.

Ma poi la vita s'è fatta tortuosa
T'ha logorato l'esistenza
T'ha fermato la mano estrosa
Contro il destino non basta la scienza.

Alla tua terra sei ritornato
Ti veglia il Signore dal muro del cimitero
Che con tant'arte hai dipinto.
Qui finisce la tua battaglia.

Ci agitiemo tanto al giorno d'oggi
Cercando benessere, felicità
Poi il traguardo è quello
Di dividere insieme l'eternità.

Maria Pronotto (1907-2003)